

## **La Brianza che non vogliamo**

Le **diverse inchieste giudiziarie** hanno ormai dato un colpo mortale all'immagine della Brianza felice, laboriosa e onesta. Le **infiltrazioni della n'drangheta**, gli **intrecci tra cementificazione e corruzione politica** in Brianza ci stanno infatti raccontando un'altra storia.

Gli **arresti** del vicepresidente della provincia di Monza e Brianza **Antonino Brambilla**, dell'ex assessore provinciale **Rosario Perri**, dell'ex assessore regionale **Massimo Ponzoni**, campione delle preferenze in Brianza, dell'ex sindaco di Giussano **Franco Riva** e dell'imprenditore **Filippo Duzzoni** ci raccontano l'ennesima storia di azioni criminose per mettere le "mani sul territorio brianzolo", che in molti denunciano da tempo.

**Sinistra Ecologia Libertà ritiene necessario che si diano segnali forti di discontinuità** e in questo anche la provincia di Monza e Brianza deve fare la sua parte. **Riteniamo** che all'interno delle forze politiche che governano la Provincia **non ci siano le condizioni politiche e di trasparenza** per essere credibili nel loro ruolo di rappresentanti dei cittadini onesti e non di quel pezzo malato di intrecci tra politica e affari che le inchieste hanno messo a nudo.

Il Presidente Allevi non può far finta che nulla sia successo e che non esista un problema politico. **L'azzeramento della Giunta Provinciale** è una condizione necessaria anche se, purtroppo, non sufficiente.

**SEL sostiene l'azione della Magistratura** nell'opera di indagine per portare alla luce tutto il malaffare in Brianza ed è impegnata perché la buona politica sappia farsi carico di costruire un progetto di società, che sappia raccogliere attorno a sé risorse morali e culturali, produttive e sociali presenti anche nel nostro territorio

SEL di Monza e Brianza